

Musica

LA FUGA

Alle 21 nel chiostro del Convento San Domenico (p. za S. Domenico 13), «La fuga. Il gioco dell'immagine», con il teologo Giuseppe Barzaghi, Dario Romeo voce, Cristina Landuzzi clavicembalo, Antonella Guasti violino.

CONCORDANZE

Dalle 12 al Giardino del Cavaticcio (Azzo Gardino 65), è aperto il Bio Parco, spazio Off del Biografim Festival: alle 21 concerto «Notte di Ensemble Concordanze».

CORTILE CAFFÈ

Alle 18,30 al Cortile Caffè (Nazario Sauro 24/b), aperitivo e a seguire spettacolo «Il tortellino nel mondo» di Matteo Belli.

SENTIERI SONORI

Alle 21 alla Rocca del Bentivoglio di Bazzano, per la rassegna Corti Chiese e Cortili, «Sentieri Sonori», concerto dell'Orchestra giovanile Arcobaleno diretta da William Monti e Luigi Bortolani e dell'Orchestra di chitarre Cantieri Sonori di Mirandola diretta da Anna Lisa Lugari. Offerta libera.

Teatro

LINA DELLA ROCCA

Sono aperte le iscrizioni al seminario «Le sorgenti vive del corpo e della voce», diretto da Lina Della Rocca del Teatro Ridotto, che si terrà da settembre a febbraio un giorno a settimana. Costo 300 euro, info 051402051.

TEATRO SURREALE

Dalle 17,30 alle 19,30 alla

biblioteca Spina (Casini 5), ultimo appuntamento del laboratorio di Teatro Surreale «Si Può», finalizzato alla Par Tot Parata, con Marco Ali e Lucia Grugnaletti.

Conferenze

MILLE EURO AL MESE

Alle 15 nell'Aula Seminari del Dipartimento di Scienze Economiche (Strada Maggiore

45), «Mille euro al mese, sogno o realtà? I giovani italiani e il lavoro che non c'è» con la giornalista Eleonora Voltolina autrice del libro «Se potessi avere mille euro al mese» e Pier Giorgio Ardeni.

SCRIVERE LA CITTÀ

Alle 17,30 all'Urban Center della Salaborsa (p. za Nettuno 3), per il ciclo Scrivere la città, incontri sul tema «70/50. Due modi di dire

Lo spettacolo

Pitta e Comaschi nella basilica San Petronio non ha più segreti



Giorgio Comaschi, attore e conduttore, da venerdì torna in San Petronio

Torano, da venerdì 7, i segreti di San Petronio con lo spettacolo di Giorgio Comaschi, guida tra storie e leggende della basilica, insieme alla «perpetua» Marina Pitta, per poi terminare con un'abbuffata sul giorno del 1530 in cui nella basilica fu incoronato Carlo V. Cisarà anche l'organo di San Petronio a rendere più suggestive le serate, previste tutti i venerdì di giugno e di luglio. Lo scorso anno «I segreti della Basilica» raccolsero 2 mila spettatori e 110 mila euro, devoluti ai lavori di restauro. Ad agosto partirà invece lo spettacolo di Fausto Carpani «Questa è la mia città», sempre nella basilica. Prenotazioni al 334 3787219, biglietti a 15 euro. L'appuntamento è alle 21 all'entrata di San Petronio. (I. san.)

© INFOPRODUZIONE/REPERATA

Aula Absidale

Quel che il denaro non compra il mercato secondo Sandel



Michael J. Sandel, docente di Filosofia della politica ad Harvard

Facciamo bene a concedere alle grandi industrie di pagare per avere il diritto di inquinare l'atmosfera? È etico pagare le persone perché sperimentino nuovi farmaci o perché donino i loro organi? Non c'è qualcosa che non funziona in un mondo dove tutto è in vendita? Sono queste alcune delle questioni che Michael J. Sandel, docente di Filosofia politica ad Harvard, affronterà oggi, alle 17,30, in Aula Absidale (via de' Chiari 25/a), nell'incontro «Il mercato e i suoi limiti», organizzato da Fondazione Unipolis e Feltrinelli, in collaborazione con l'Università. Sandel rifletterà su quale sia una più corretta funzione dei mercati in una società democratica, a protezione dei beni morali e civili.

Eventi

TOBY MOTT

Alle 18,30 alla galleria ONO Arte Contemporanea (Santa Margherita 10), inaugurazione della mostra «The Toby Mott Collection in Print: in Italy», presente Toby Mott, artista e collezionista

LA MIA BANDIERA

Da oggi al Museo della Storia (Castiglione 8), documentario «La mia Bandiera. La Resistenza al femminile» di Giuliano Bugari e Salvo Lucchese.

ARCANA

Alle 21 ritrovo alla fontana del Nettuno per la visita guidata «Bologna Arcana: storie di incantesimi e magie», a cura di Didasco, 8 euro adulti, 4 euro bambini fino a 12 anni, prenotazione obbligatoria 3481431230.

BORSA INGLESE

Alle 10,30 in Salaborsa (p. za Nettuno 3), per il ciclo Salaborsa in tutte le lingue, visita guidata in lingua inglese.

AGRICOLTOUR

Alle 10 all'azienda agricola Raggi di Ozzano, tappa dell'Agricoltour, promosso da Basf per far conoscere i propri agrofarmaci.

KEN RUSSELL

Al Lumière (Azzo Gardino 65), retrospettiva su Ken Russell: alle 18,30 il film «Whore (Puttana)», alle 22 «Donne in amore».

Eventi

LA BIENNALE DELL'AVANA

Alle 16 nell'aula Magna dell'Accademia di Belle Arti si terrà un incontro con il direttore della Biennale d'Arte Contemporanea dell'Avana (Cuba) Jorge Fernández Torres, a cura della docente Carmen Lorenzetti. Nata negli anni '80, la Biennale dell'Avana si caratterizza per l'apertura ad artisti che provengono da tutto il mondo, e per il focus particolare sull'America Latina e l'Africa. Nasce sempre da tematiche attuali come l'ultima, la undicesima, del 2012 che era dedicata alle «Pratiche artistiche e immaginari sociali». Jorge Fernández Torres è anche curatore del Padiglione Cuba alla Biennale di Venezia.

FLAVIO FAVELLI

Alle 20,30 al teatro comunale di Savigno, serata con l'artista Flavio Favelli di ritorno dalla Biennale di Venezia, che illustra l'opera della Casa di Samoggia, l'affresco murale per la Casellina, il progetto per il Ponte Nuovo di Savigno, intervista l'architetto Flavio Gardini.

MANGIARE I FIORI

Alle 17 a Ca' Shin (Parco Cavaiotti 1), lo Spazio Romano invita alla conferenza «Flor flor di mangiare» a cura di Alfredo Monti; a seguire «La cena dei fiori», preni 051221820.

Teatro Manzoni

Solisti Mozart



Quando Amadeus e Beethoven si guardavano allo specchio

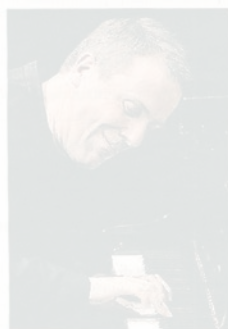
LUCA BACCOLINI

C'FU un periodo, prima dell'approdo alla completa maturità, in cui Beethoven guardandosi allo specchio vedeva Mozart. Non che la sua giovinezza fosse priva di personalità. Eppure, come tutti i grandi chiamati prima o poi a scegliere quale strada percorrere, anche Beethoven s'è lasciato attraversare dallo stile del suo tempo. E nella Vienna del 1796 era appena trascorso quello di Mozart, mentre fumava la lunga parabola di Haydn.

Ecco perché i solisti dell'Orchestra Mozart, con Alexander Lonquich al pianoforte (e i fiati Lucas Navarro, Maria Francesca Latella, Guillaume Santana e Jose-Vicente Castello) hanno accostato due quintetti quasi speculari nel concerto di questa sera alle 20 al Teatro Manzoni. Da una parte il Quintetto per pianoforte e fiati K452 di Mozart, scritto in uno stato di euforia che gli fece dire addirittura «è la co-

PIANISTA

Alexander Lonquich sarà, al pianoforte, tra i solisti del concerto di questa sera (inizio alle ore 20)



sa migliore che ho mai scritto», dall'altra l'omologo (anche per tonalità, mi bemolle maggiore) di Beethoven, completato al tramonto dell'Ottocento per i salotti di Vienna, quando ancora il debito verso i modelli era un dazio ineludibile.

A guardar bene, è un Beethoven poco conosciuto, proprio perché tradizione e discografia puntano più sull'icona titanica e complessa. Qui invece regnano la frenesia, l'entusiasmo,